



NEWS

dall'Aran sul contratto nazionale

N. 5 - 21 dicembre 2009

- Oggi pomeriggio è ripresa all'Aran la trattativa per il rinnovo contrattuale del secondo biennio economico 2008-2009, con una battuta di arresto. Infatti, l'unica novità è stata rappresentata da una proposta economica più articolata, in peggio.
- L'aumento del 3,2%, come già risaputo, si tradurrà in 179,32 euro lordi medi mensili a partire dal 1 gennaio 2009, mentre per tutto il 2008 sarà disponibile solo l'indennità di vacanza contrattuale corrispondente a 291,33 lordi annuali. L'articolazione dell'aumento di 179,32 euro proposta dall'Aran vede 103,30 per il tabellare, solo 13,39 per la posizione unificata, e 62,63 per l'accessorio da destinare al risultato, cioè circa il 30% di tutto l'aumento.
- Tutti i sindacati hanno manifestato la loro contrarietà a destinare una quota rilevante del 3,2% al risultato, ricordando all'Aran che la norma sul 30% della retribuzione dei dirigenti da destinare alla produttività non vale per la sanità pubblica, come ottenuto in Parlamento grazie alla nostra battaglia sindacale unitaria. La prossima riunione si dovrebbe tenere a metà gennaio 2010.
- Nella mattina si è invece tenuto il secondo incontro della commissione tecnica sulle sanzioni disciplinari nel quale sono rimasti insoluti i nodi fondamentali, dalla oggettività e/o consistenza delle prove per poter avviare qualsiasi procedimento disciplinare alla possibilità di reintegro per licenziamento ingiusto. La prossima riunione della commissione si terrà il 13 gennaio 2010.
- A questo punto c'è una ragione in più per la partenza della Vertenza Salute con l'organizzazione in tutti gli ospedali di assemblee nel primo giorno di mobilitazione del 19 gennaio 2010. Gli altri appuntamenti in programma sono le manifestazioni regionali del 4 febbraio a Napoli e del 16 febbraio a Milano, e la manifestazione nazionale del 9 marzo a Roma.